Regione Umbria - Assemblea legislativa

TERZA COMMISSIONE: CRITICITÀ DEI SERVIZI SANITARI DELL'AREA PIEVESE - AUDIZIONE CON IL "COMITATO PER IL DIRITTO ALLA SALUTE" E IL DIRETTORE SANITARIO DELLA ASL UMBRIA 1

25 Gennaio 2018
In sintesi

Si è svolta ieri a Palazzo Cesaroni l'audizione della Terza commissione dell'Assemblea legislativa con i rappresentanti del "Comitato per la salute" e il direttore sanitario della Asl Umbria 1 su problemi e criticità dei servizi sanitari dell'area Pievese. Al centro dell'incontro le richieste di ripristinare un pronto soccorso con medici adeguati all'emergenza, di ricreare almeno 100 posti letto e di ricostituire l'ospedale di Città della Pieve creando una integrazione funzionale con quello di Castiglione del lago.

(Acs) Perugia, 25 gennaio 2018 – Nel pomeriggio di ieri i rappresentanti del "Comitato per la salute" e il direttore sanitario della Asl Umbria 1 sono stati ascoltati dalla Terza commissione dell'Assemblea legislativa in merito a problemi e criticità dei servizi sanitari dell'area Pievese. Al centro dell'incontro la richiesta di ripristinare un pronto soccorso con medici adeguati all'emergenza, di ricreare almeno 100 posti letto e di ricostituire l'ospedale di Città della Pieve creando una integrazione funzionale con quello di Castiglione del lago.

Secondo gli esponenti del Comitato, che hanno dichiarato di aver raccolto 3mila firme nell'area di Città della Pieve, Orvieto e Val di Chiana, in seguito alla chiusura dell'ospedale (del pronto soccorso e del punto nascita) pievese l'offerta sanitaria pubblica si sarebbe indebolita, obbligando i residenti a rivolgersi alle strutture di Castiglione del lago e di Perugia. Il punto di primo soccorso che vi è stato allestito, con le due ambulanze di cui dispone, non sarebbe in grado di garantire una copertura efficace, anche perché non dotato di un adeguato numero medici specialisti dell'emergenza. Tutto ciò rischierebbe di contribuire alla riduzione demografica della zona.

Il direttore sanitario Asl Umbria 1, Pasquale Parise, ha replicato ricordando che ci sono direttive nazionali che prevedono il bacino di utenza minimo affinché possano restare aperti punti nascita, pronto soccorso, centro ictus e altri presidi specialistici. Inoltre i servizi garantiti dalla Casa della salute, ancora in fase di ultimazione, sarebbero in grado di assicurare una copertura sanitaria idonea quei territori. Al termine dei lavori, la Casa della salute disporrà di 20 posti letto di rsa e 18 posti letto per la riabilitazione intensiva; verrà potenziato il Centro per i disturbi dell'alimentazione; sarà inoltre previsto un servizio di odontoiatria in collaborazione con l'Università di Perugia. Una effettiva criticità sarebbe stata riscontrata per quanto riguarda i medici specializzati in emergenza-urgenza: molti di quelli in servizio si sarebbero trasferiti nelle strutture di Lazio e Campania (dove dopo alcuni anni sarebbero riprese le assunzioni) mentre in Umbria non ci sarebbe al momento alcuna graduatoria da cui poter attingere per integrare gli organici. MP

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/terza-commissione-criticita-dei-servizi-sanitari-dellarea-pievese*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/terza-commissione-criticita-dei-servizi-sanitari-dellarea-pievese